

Deliberazione della Giunta Regionale 5 settembre 2016, n. 32-3892

Proseguimento del progetto, di cui alla DGR n. 67-4270 del 30.07.2012, finalizzato alla realizzazione dei cantieri di lavoro per disoccupati dedicato agli ex LSU ultracinquantenni della Città' di Collegno. Spesa massima prevista per il periodo 2016 - 2017 euro 60.000,00.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Vista la Legge 264/1949 “Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati”, in specifico l’art. 59 “Cantieri – scuola” che autorizza l’apertura di cantieri-scuola per disoccupati, per l’attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e costruzione di opere di pubblica utilità;

vista la Legge 418/1975 “Modifiche e integrazioni della legge 2 aprile 1968, n. 424, in materia di cantieri di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana”;

visto il Dlgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto il decreto legislativo 14.09.2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1 comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

vista la LR 34/2008 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e in particolare l’art. 32 che norma l’attività nei cantieri di lavoro;

vista la L.R. n. 6 del 6 aprile 2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la LR 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la LR 23/2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;

vista la DGR n. 67-4270 del 30.07.2012, “Impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro promossi dagli Enti di cui al comma 1 art. 32 LR 34/08 – Approvazione disposizioni attuative. Modifica DGR n. 51-1124 del 30.11.2010. Riparto fondi a favore delle Province”;

vista la DGR n. 19-2599 del 14.12.2015 “Impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro promossi dagli Enti di cui al comma 1 art. 32 LR 34/08 - Riparto fondi a favore delle Province e la Città Metropolitana di Torino sul Cap. 147240 del bilancio 2015. Trasferimento all’Agenzia Piemonte Lavoro”;

vista la DGR n. 13-2910 del 15.02.2016 “Impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro promossi dagli Enti di cui al comma 1 art. 32 LR 34/08 – Modifiche alla DGR n. 67-4270 del 30.07.2012. Approvazione bozza di schema verbale di intesa con le OO.SS. inerente gli indirizzi per la realizzazione dei cantieri di lavoro”;

ricordato che la Regione Piemonte, nell’anno 2006, a seguito della decisione di porre fine all’esperienza ed agli interventi di lavori socialmente utili attuata a partire dal 31 dicembre 2005, predispose, previo un confronto con le organizzazioni sindacali rappresentanti gli LSU, un intervento di cui alle DGR n. 49-3485 del 24 luglio 2006 e n. 71-4562 del 27 novembre 2006, stanziando le risorse necessarie ed autorizzando, contemporaneamente, la realizzazione di cantieri lavoro dedicati agli ex LSU ultracinquantenni anche oltre il 31 dicembre 2007, fino ad esaurimento delle risorse stanziare e con l’obiettivo di accompagnare alla pensione detti soggetti;

dato atto che nel corso degli anni i soggetti inseriti in cantieri di lavoro di cui sopra, hanno raggiunto i requisiti pensionistici ad eccezione di alcuni dei partecipanti ai cantieri di lavoro avviati dalla Città di Collegno;

ritenuto opportuno consentire alla Città di Collegno la prosecuzione dell'intervento per l'esercizio finanziario 2016, prevedendo un tetto massimo di spesa pari a 60.000,00 euro;

dato atto che le relative risorse trasferite alla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino), con le DGR n. 49-3485 del 24 luglio 2006 e n. 71-4562 del 27 novembre 2006, ammontano attualmente ad euro 801.023,14, e che le stesse non possono essere utilizzate direttamente dallo stesso ente in quanto le funzioni inerenti alle politiche attive del lavoro sono state trasferite alla Regione Piemonte ai sensi di quanto stabilito dalla citata LR 23/2015;

ritenuto opportuno, nelle more della definizione amministrativa contabile inerente alla restituzione delle risorse da parte della Città Metropolitana di Torino, individuare la necessaria copertura, destinando, in quanto finalizzate ad analoga iniziativa, le risorse finanziarie trasferite, per la realizzazione dei cantieri di lavoro per disoccupati, esercizio 2015, all'Agenzia Piemonte Lavoro con la DGR n. 19-2599 del 14.12.2015, e che risultano essere capienti;

ritenuto necessario infine, garantire la continuità dell'intervento per sostenere i lavoratori coinvolti ed accompagnarli al raggiungimento dei requisiti pensionistici, affidando senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, la gestione di tali cantieri all'Agenzia Piemonte Lavoro, analogamente a quanto definito dalla DGR n. 13-2910 del 15.02.2016;

la Giunta Regionale ai sensi di legge, unanime,

delibera

di dare continuità al progetto, di cui alle DGR n. 49-3485 del 24 luglio 2006 e n. 71-4562 del 27 novembre 2006, finalizzato alla realizzazione dei cantieri di lavoro per disoccupati dedicato agli ex LSU ultracinquantenni della Città di Collegno, destinando per il periodo 2016 - 2017 risorse pari a un tetto massimo di 60.000,00 euro.

di affidare la gestione dei suddetti cantieri all'Agenzia Piemonte Lavoro, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale autorizzandola a tal fine all'utilizzo delle risorse finanziarie ad essa trasferite con la DGR n. 19-2599 del 14.12.2015.

Il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione amministrazione trasparente.

(omissis)